

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 40, 9° COMMA, DEL REGOLAMENTO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA:	
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000): S. 4236 Governo	99
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002: S. 4237 Governo. (Pareri alla V Commissione del Senato della Repubblica) (<i>Esame e conclusione – Pareri favorevoli con osservazioni</i>)	99
ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 102, 3° COMMA, DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI:	
Ordinamento federale della Repubblica: C. 5467 cost., C. 5671 cost., C. 5695 cost., C. 5830 cost. Governo, C. 5856 cost., C. 5888 cost., C. 5918 cost., C. 5919 cost., C. 5947 cost., C. 5948 cost. e C. 5949 cost., C. 6044 cost. (Parere alla I Commissione della Camera dei Deputati) (<i>Rinvio del seguito dell'esame</i>)	101
Sull'ordine dei lavori	101
Sui lavori della Commissione	101

Giovedì 14 ottobre 1999. — Presidenza del Presidente Mario PEPE.

La seduta inizia alle 13.45.

ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 40, 9° COMMA, DEL REGOLAMENTO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000). S. 4236 Governo.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002.

S. 4237 Governo.

(Pareri alla V Commissione del Senato della Repubblica).

(*Esame e conclusione – Pareri favorevoli con osservazioni*).

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei disegni di legge in titolo, iniziato nella seduta del 13 ottobre scorso.

Il Presidente Mario PEPE illustra le seguenti proposte di parere da lui redatte sulla base del dibattito della seduta di ieri:

« La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il disegno di legge S. 4236, recante « Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000) »;

valutata la coerenza dello stesso sia con le direttive contenute nel documento di programmazione economico-finanziaria

sia con l'esigenza di coniugare obiettivi di consolidamento della finanza pubblica con obiettivi di effettivo rilancio delle iniziative per lo sviluppo;

rilevata peraltro l'opportunità di una riconsiderazione più attenta di talune proposte specifiche, quale ad esempio quella relativa alla destinazione dei proventi delle dismissioni immobiliari dell'INPS, proventi che potrebbero essere utilizzati per il consolidamento del fondo dei lavoratori parasubordinati; così come, in riferimento all'articolo 3, 2° comma, concernente la destinazione dei proventi delle dismissioni immobiliari dell'INAIL, si potrebbe valutare l'opportunità di destinare una quota di tali proventi all'assicurazione del danno biologico e degli infortuni *in itinere*,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) con riferimento alle previste misure fiscali di incentivazione delle ristrutturazioni edilizie attraverso la riduzione dell'IVA dal 20 al 10 per cento, si propone di prevedere meccanismi incentivanti per interventi diretti all'eliminazione dell'amianto, tenuto conto del fatto che la relativa normativa risalente al 1992 non ha di fatto trovato attuazione da parte delle regioni; tali incentivi dovrebbero anche essere previsti per le nuove opere da realizzare in base alla legge n. 488 del 1992;

b) si ritiene inoltre necessario potenziare le misure per lo sviluppo, prevedendo specifiche disposizioni che incentivino le regioni ad accelerare la realizzazione dei distretti economico-produttivi e di aree attrezzate per favorire la crescita delle zone deboli;

c) con riferimento all'articolo 21, concernente il patto di stabilità interno, si consideri attentamente l'opportunità di imporre una riduzione — pari allo 0,1 per cento del PIL — del disavanzo di regioni ed enti locali, tenuto conto del fatto che

tale disavanzo è oggettivamente determinato dalla tendenziale sottostima del fabbisogno per il settore sanitario».

«La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il disegno di legge S. 4237, recante « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000 e bilancio pluriennale per il triennio 2000-2002 »;

valutata la coerenza dello stesso sia con le direttive contenute nel documento di programmazione economico-finanziaria sia con l'esigenza di coniugare obiettivi di consolidamento della finanza pubblica con obiettivi di effettivo rilancio delle iniziative per lo sviluppo;

rilevato peraltro come nel bilancio non si rinvergono i necessari elementi di riferimento per l'attuazione della riorganizzazione amministrativa dello Stato in senso federalista avviata con la legge n. 59 del 1997,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

si rileva come dal documento previsionale pluriennale non emerga in alcun modo il problema del trasferimento delle risorse alle regioni conseguente alla legislazione di decentramento, che dovrebbe avere attuazione entro il 31 dicembre 2000 (vedi articolo 7 del decreto legislativo n. 112 del 1998). La circostanza che tale omissione sia imputabile a fattori tecnici (il bilancio pluriennale è elaborato per grandi aggregati che non possono sempre evidenziare le singole categorie di spesa), nonché alla sussistenza di un complesso procedimento di negoziazione in seno alla Conferenza unificata, non può esimere la Commissione dall'esprimere una forte preoccupazione per il fatto che la più rilevante riforma ordinamentale attuata in questa legislatura sia tuttora inoperante e non abbia alcuna evidenza nell'ambito del bilancio pluriennale dello Stato».

Dopo dichiarazioni di voto favorevole del deputato Eugenio DUCA (DS-U) e del senatore Tarcisio ANDREOLLI (PPI), e di voto contrario del deputato Riccardo MIGLIORI (AN), la Commissione, con separate votazioni, approva le proposte di parere favorevole con osservazioni.

**ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 102, 3°
COMMA, DEL REGOLAMENTO DELLA CAMERA
DEI DEPUTATI**

Ordinamento federale della Repubblica

C. 5467 cost., C. 5671 cost., C. 5695 cost., C. 5830 cost. Governo, C. 5856 cost., C. 5888 cost., C. 5918 cost., C. 5919 cost., C. 5947 cost., C. 5948 cost. e C. 5949 cost., C. 6044 cost..

(Parere alla I Commissione della Camera dei Deputati).

(Rinvio del seguito dell'esame).

Sull'ordine dei lavori.

Il Presidente Mario PEPE fa presente che nella seduta di ieri della Commissione affari costituzionali della Camera è stato presentato il testo unificato dei progetti di

legge in materia di ordinamento federale della Repubblica, elaborato dal Comitato ristretto. Dopo l'adozione formale di tale testo, prevista per oggi, la Commissione potrà riprendere l'esame ed esprimere il suo parere. Nel frattempo propone di rinviare il seguito dell'esame.

Il senatore Guido DONDEYNAZ (Misto) rileva come siano attualmente in discussione diversi progetti di leggi costituzionali che potrebbero presentare sovrapposizioni reciproche. Ritiene pertanto che la Commissione debba procedere ad un esame assai accurato del testo sull'ordinamento federale della Repubblica.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Sui lavori della Commissione.

Il Presidente Mario PEPE ricorda che nella giornata di venerdì 22 ottobre prossimo avrà luogo la programmata missione nella Regione Emilia-Romagna, che prevede due incontri istituzionali, uno con il Consiglio e l'altro con la Giunta regionale.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle 14.